





Comune di Bologna
Cultura e Università



Cineteca Bologna



MOSTRA INTERNAZIONALE
DEL CINEMA LIBERO

Lunedì 4 luglio 2005

Bologna, Piazza Maggiore, ore 21.30

XXXIV Mostra Internazionale del Cinema Libero Il Cinema Ritrovato 2005

Diciannovesima edizione

COME BACK, AFRICA

Usa, 1960

Regia: Lionel Rogosin. Scen.: Lionel Rogosin, Bloke Modisane, Lewis Nkosi. F.: Ernest Artaria, Emil Knebel. M.: Carl Lerner. Mu.: Chatur Lal. Su.: Walter Wettler. Int.: Zacharia Mgabi, Vinah Bendile, Miriam Makeba, Arnold, Aunty, Dube-Dube, George Malebye, Marumu, Morris Hugh, Hazel Futa, Lewis Nkosi, Bloke Modisane, Can Themba, Myrtle Berman. Prod.: Lionel Rogosin per Lionel Rogosin Films. D.: 89'. Versione inglese e afrikaans con sottotitoli italiani e inglesi. Restaurato nel 2004 da Fondazione Officina Cinema Sud Est e Cineteca del Comune di Bologna presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata con il contributo di Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e di Fabrica

**Introducono Michael Rogosin (figlio del regista)
e Lorenza Mazzetti (scrittrice e regista)**

Per produrre *Come Back, Africa*, sapevo di dover prendere alcune decisioni inconciliabili. O mostrare la vera situazione del Sud Africa, che le autorità ovviamente non volevano vedere rappresentata, o cercare la massima qualità estetica e tecnica possibile. Ho deciso che la cosa più importante fosse offrire un ritratto fedele

della situazione. Di conseguenza, è stato necessario lavorare in segreto accettando i molti e dolorosi compromessi che ne sarebbero derivati, dato che la segretezza delle operazioni non si concilia affatto con la meticolosità necessaria a produrre un lavoro tecnicamente ineccepibile. Tuttavia, ho deciso che questo doveva essere un film incentrato essenzialmente sulle condizioni di vita nell'Unione del Sud Africa sotto la spietata politica del regime. E questo, già di per sé, è un obiettivo nobile cui aspirare. Si trattava di un soggetto estremamente emozionante e stimolante. Durante la realizzazione del film le mie idee sulla regia iniziarono a cristallizzarsi. Trovai il mio personale punto di partenza nella presa di coscienza che la comprensione umana può passare solo dall'esperienza, e in particolare dalle esperienze negative. Le sofferenze altrui possono essere vissute esclusivamente attraverso l'arte e anche in quel caso solo in parte. (Lionel Rogosin)

Il film è preceduto da:

MILIONI DI LETTORI – CENTOMILA DIFFUSORI

Italia, 1950. Prod.: Associazione Nazionale "Amici dell'Unità". D.: 10'

Il quotidiano *L'Unità* viene diffuso in tutta Italia grazie all'apporto dei militanti del partito riuniti in associazione nazionale "Amici dell'Unità". Documento interessante, oltre che sotto il profilo della storia della militanza politica, anche per lo spaccato di realtà, costumi e abitudini degli anni dell'immediato dopoguerra.

TEATRO 15 – PROVA MODUGNO

Italia, 1964. Regia: Giuliano Biagetti. Sog. e scen.: Stelio Tanzini. Mu.: Domenico Modugno. Prod.: DC – Spes. D.: 3'

In uno studio si sta registrando uno spettacolo musicale. L'orchestra è al completo. All'ingresso veloce di Domenico Modugno i musicisti si alzano. Il cantante, rivolto a loro, racconta l'ultima spiritosaggine sul caso Krusciov. Dopo la risata canta la sua ultima canzone "Libero". A conclusione, sul fondo che si apre con lo scudo crociato, lo speaker dice il suo slogan: "Se vuoi vivere libero vota DC".